

## APPENDICE C

### INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

#### Serie "DPC", modello DPC6 - Camino coassiale con intercapedine d'aria ventilata

##### 1) INSTALLAZIONE

L'installazione del camino inizia con il fissaggio a parete del supporto di sostegno del sistema fumario.

In successione, dal basso verso l'alto, vanno montati il fondo raccolta condensa, il modulo di ispezione, il raccordo a "T" per l'allacciamento del canale da fumo al camino, il supporto camino, gli elementi lineari sovrastanti (l'altezza massima consentita sopra l'ultimo vincolo è di 1,5 m.), e infine va installato il terminale.

Per il fissaggio di questi elementi sono da usare bulloni di diametro 8 mm, esclusi dalla fornitura.

Tutti gli elementi vanno bloccati nella parete esterna con le relative fascette di giunzione, che assicurano la stabilità degli innesti dalle sollecitazioni di carattere meccanico.

Tutti gli elementi vanno installati con l'innesto femmina della parete interna rivolto verso l'alto ed il lato maschio della parete interna rivolto verso il basso, per evitare la fuoriuscita di condensa.

Il posizionamento delle staffe nel tratto verticale deve avvenire ad intervalli massimi di 2,5 m l'una dall'altra; le staffe devono essere serrate intorno al camino con gli appositi bulloni per garantire un adeguato fissaggio alla struttura portante.

Nel caso di funzionamento in T200 P1 l'intercapedine d'aria deve essere lasciata aperta alla base e alla sommità del camino, per cui per motivi di sicurezza è proibito chiudere l'intercapedine d'aria alla base del camino in corrispondenza dello Tee 90° per impedire la ventilazione. Nel caso invece di funzionamento in T600 N1 l'intercapedine d'aria può essere lasciata aperta o chiusa alla base del camino in corrispondenza dello Tee 90°, e lasciata aperta alla sua sommità.

Comunque sia per l'installazione del camino occorre seguire le indicazioni incluse nell'imballo.

##### 2) MODALITÀ D'USO

L'uso del camino è soggetto al rispetto delle potenzialità termiche allacciabili e alle normative in vigore.

##### 3) TIPO DI FUNZIONAMENTO :

- in pressione positiva
- in pressione negativa

##### 3.1 Funzionamento in pressione positiva

Se il sistema camino con parete interna in Acciaio Inox Aisi 316L (1.4404), parete esterna in Acciaio Inox Aisi 304 (1.4301) e intercapedine aria ventilata è usato con funzionamento in pressione positiva (classe P1), esso ha la seguente designazione in accordo alla norma EN 1856-1:2009 :

**T200 P1 W V2 L50040 O20**

**T200 P1 W V2 L50050 O20**

In cui:

T200: classe di temperatura

P1: classe di pressione positiva

W: resistenza alla condensa, il sistema camino è idoneo al funzionamento ad umido

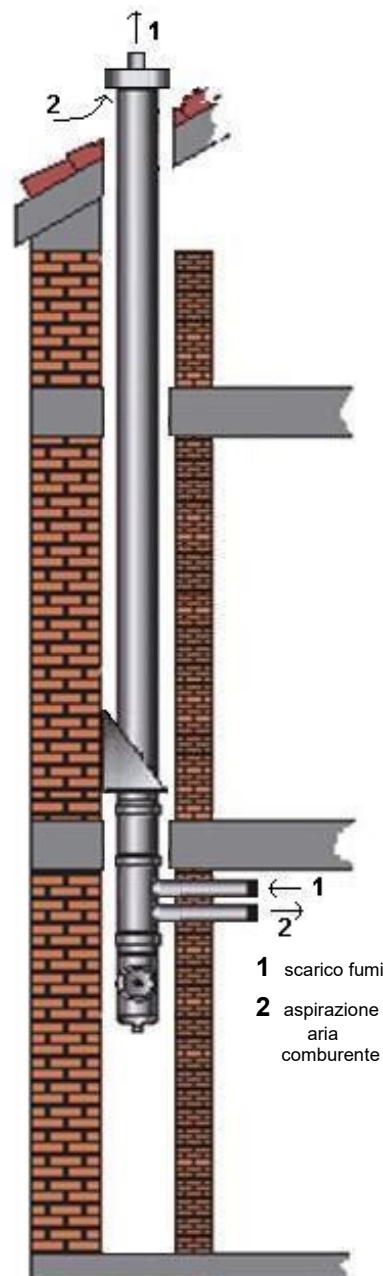
V2: classe di resistenza alla corrosione

L50040-L50050: specifica del materiale della parete interna

tipo materiale: 1.4404 (AISI 316L)

spessore materiale: 0,4 e 0,5 mm

O20: gli elementi del sistema camino non sono resistenti all'incendio da fuliggine e la minima distanza dai materiali combustibili a cui possono essere installati è pari a 20 mm



***Gli elementi del sistema camino con funzionamento in pressione positiva prevedono l'impiego di guarnizione siliconica per una perfetta tenuta tra gli elementi.***

Nel caso di funzionamento in pressione positiva l'intercapedine d'aria deve essere lasciata aperta alla base e alla sommità del camino. Per cui, per motivi di sicurezza, è proibito chiudere l'intercapedine d'aria alla base del camino in corrispondenza dello Tee 90° per impedire la ventilazione.

I diametri disponibili per l'utilizzo del sistema camino in pressione positiva sono: 80/130, 100/150 mm.

### 3.2 Funzionamento in pressione negativa

Se il sistema camino con parete interna in Acciaio Inox Aisi 316L (1.4404), parete esterna in Acciaio Inox Aisi 304 (1.4301) e intercapedine aria ventilata è usato con funzionamento in pressione negativa (classe N1), esso ha la seguente designazione in accordo alla norma EN 1856-1:2009 :

**T600 N1 W V2 L50040 O50**

**T600 N1 W V2 L50050 O50**

**T600 N1 W V2 L50040 G100**

**T600 N1 W V2 L50050 G100**

In cui:

T600: classe di temperatura

N1: classe di pressione negativa

W: resistenza alla condensa, il sistema camino è idoneo al funzionamento ad umido

V2: classe di resistenza alla corrosione

L50040-L50050: specifica del materiale della parete interna

tipo materiale: 1.4404 (AISI 316L)

spessore materiale: 0,4 e 0,5 mm

O50: gli elementi del sistema camino non sono resistenti all'incendio da fuliggine e la minima distanza dai materiali combustibili a cui possono essere installati è pari a 50 mm

G100: gli elementi del sistema camino sono resistenti all'incendio da fuliggine e la minima distanza dai materiali combustibili a cui possono essere installati è pari a 100 mm

***Gli elementi del sistema camino con funzionamento in pressione negativa non prevedono l'impiego di guarnizione siliconica.***

Nel caso di funzionamento in pressione negativa l'intercapedine d'aria può essere lasciata aperta o chiusa alla base del camino in corrispondenza dello Tee 90°, e lasciata aperta alla sua sommità.

I diametri disponibili per l'utilizzo del sistema camino in pressione negativa sono: 80/130, 100/150, 130-180, 130-200, 150-200, 180-230, 200-250 mm.

### **4) TARGA METALLICA IDENTIFICATIVA DEL SISTEMA CAMINO**

Al termine dell'installazione, l'installatore deve compilare l'apposita targa metallica identificativa del camino (fornita dal Costruttore) e deve applicarla alla base del camino o nelle immediate vicinanze.

Sulla targa metallica vanno riportati i dati dell'installatore, la designazione del sistema camino installato (secondo la norma EN 1443), il diametro nominale del camino e la distanza dai materiali combustibili dichiarata dal costruttore.

La designazione del sistema camino secondo la norma EN 1443 è:

Funzionamento in pressione positiva: EN 1443 **T200 P1 W 2 O20**

Funzionamento in pressione negativa: EN 1443 **T600 N1 W 2 O50**

EN 1443 **T600 N1 W 2 G100**

In cui:

T200, T600: classe di temperatura

P1, N1: classe di pressione (P1 classe di pressione positiva, N1 classe di pressione negativa)

W: resistenza alla condensa, il camino è idoneo al funzionamento ad umido



2: classe di resistenza alla corrosione

O20: il sistema camino non è resistente all'incendio da fuliggine e la distanza dai materiali combustibili a cui possono essere installati gli elementi del sistema camino è pari a 20 mm

O50: il sistema camino non è resistente all'incendio da fuliggine e la distanza dai materiali combustibili a cui possono essere installati gli elementi del sistema camino è pari a 50 mm

G100: il sistema camino è resistente all'incendio da fuliggine e la distanza dai materiali combustibili a cui possono essere installati gli elementi del sistema camino è pari a 100 mm

A seguire riportiamo un esempio della targa metallica identificativa del sistema camino:

 <b>ROCCHEGGIANI®</b> <i>care for air</i>		 0036
<b>Serie "DPC"</b> <b>Modello DPC6</b>	SISTEMA CAMINO EN 1856-1 T200 P1 W V2 L50040 O20 T200 P1 W V2 L50050 O20 T600 N1 W V2 L50040 O50 T600 N1 W V2 L50050 O50 T600 N1 W V2 L50040 G100 T600 N1 W V2 L50050 G100 <small>Cert. N° 0036 CPD 9811 015</small>	
Sezione riservata all'installatore		
Designazione secondo EN 1443		
_____ mm		
Diametro nominale		
_____ mm		
Distanza da materiale combustibile		
Installatore: _____		
Nome		
_____		
Indirizzo		
Data installazione: _____		
<b>ATTENZIONE</b> : Questa placca metallica non deve essere rimossa o modificata!		

## 5) MODALITÀ DI MANUTENZIONE

La manutenzione del sistema camino consiste in verifiche periodiche dello stato del condotto fumario e comprendono controlli visivi, controlli della corretta giunzione fra gli elementi modulari, controlli dello stato e dell'integrità della parete interna del camino, pulizia e rimozione degli eventuali depositi sulla parete stessa (la pulizia della parete deve essere realizzata con materiali che non alterino le caratteristiche dell'acciaio inossidabile, ad esempio spazzole in nylon), smaltimento delle condense acide o dell'acqua piovana attraverso l'apposito scarico, e rimozione attraverso l'apertura di ispezione di eventuali materiali solidi che possono impedire il corretto deflusso delle condense dell'acqua piovana attraverso lo scarico.

## 6) MODALITÀ DI IMMAGAZZINAMENTO

Nella fase di immagazzinamento i vari elementi vanno conservati in ambiente non corrosivo e non vanno posizionati all'esterno dell'edificio esposti agli agenti atmosferici.

Inoltre essi non vanno immagazzinati sovrapponendoli in verticale, in modo da evitare il loro possibile schiacciamento che comprometterebbe le caratteristiche prestazionali del prodotto.

Note: ulteriori informazioni e traduzioni sono disponibili sul nostro sito internet [www.roccheggiani.it](http://www.roccheggiani.it)

